

STATUTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
Articolo 2 - Finalità del Comune 1. Il Comune esercita le proprie attribuzioni perseguendo le seguenti finalità: (...) r) promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello Ius Soli e dello Ius Scholae.	Articolo 2 - Finalità del Comune 1. Il Comune esercita le proprie attribuzioni perseguendo le seguenti finalità: (...) r) promuovere i valori del diritto di Cittadinanza secondo i principi dello Ius Soli e dello Ius Scholae; s) promuovere e facilitare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine, singolarmente e nelle formazioni sociali, ai processi di formazione delle decisioni pubbliche concernenti la vita politica, economica e sociale della comunità.
Articolo 3 - Criteri dell'azione del Comune 1. Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti criteri: (...) b) la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione, l'informazione alla cittadinanza sul suo funzionamento, la partecipazione alle scelte politiche ed amministrative; (...) l) la cooperazione internazionale, le relazioni e gli scambi nazionali ed internazionali con gli altri enti locali.	Articolo 3 - Criteri dell'azione del Comune 1. Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti criteri: (...) b) la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione, l'informazione alla cittadinanza sul suo funzionamento la partecipazione alle scelte politiche ed amministrative; (...) l) la cooperazione internazionale, le relazioni e gli scambi nazionali ed internazionali con gli altri enti locali; m) la partecipazione dei cittadini e delle cittadine, singolarmente e nelle formazioni sociali, ai processi di formazione delle decisioni pubbliche.

Articolo 11 - Forme e organismi di consultazione (...) 3. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione di Consulte settoriali, indicandone i compiti, la composizione, le modalità di funzionamento e di consultazione da parte dell'Amministrazione e delle Commissioni Consiliari.	Articolo 11 - Forme e organismi di consultazione (...) 3. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione di Consulte settoriali, quali organismi di partecipazione, indicandone i compiti, la composizione, le modalità di funzionamento e di consultazione da parte dell'Amministrazione e delle Commissioni Consiliari. Apposito regolamento disciplina i termini, le modalità e le procedure di consultazione delle Consulte. Il Comune riconosce la partecipazione di tutte le componenti della comunità e in particolare delle giovani generazioni, quale condizione essenziale del rinnovamento democratico.
Articolo 23 - Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso 1. È costituita la Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso, composta da: Presidente del Consiglio, che presiede la Commissione; Sindaco o Sindaca o, in sua assenza, un Assessore o una Assessora con delega; due componenti del Consiglio, che rappresentano rispettivamente la maggioranza e la minoranza; una persona in rappresentanza dell'Assemblea dei e delle Presidenti di Circoscrizione; Segretario o Segretaria Generale ovvero una persona sua delegata, garantendo la presenza di entrambi i sessi nel rispetto di quanto previsto dalla legge. 2. La Commissione vigila sull'osservanza delle norme in materia di partecipazione e di accesso contenute nel presente Statuto e promuove ogni	Articolo 23 - Commissione Comunale di vigilanza e garanzia sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso 1. È costituita la Commissione Comunale di vigilanza e garanzia sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso, composta da: Presidente del Consiglio, e che presiede la Commissione che la presiede; Sindaco o Sindaca o, in sua assenza, un il o la Assessore o una Assessora con delega alla partecipazione; due componenti del Consiglio, e che rappresentano rispettivamente la maggioranza e la minoranza in rappresentanza rispettivamente della maggioranza e della minoranza; una persona in rappresentanza dell'Assemblea dei e delle Presidenti di Circoscrizione; Segretario o Segretaria Generale, ovvero una persona sua delegata ovvero persona da questi delegata, garantendo la presenza di entrambi i sessi nel rispetto di quanto previsto dalla legge della normativa vigente. 2. Partecipa altresì alla Commissione, senza diritto di voto, il/la Dirigente dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico al fine di favorire

altra iniziativa utile al corretto esercizio di tali diritti. 3. La Commissione è convocata dal o dalla Presidente, che deve riunirla entro venti giorni dalla richiesta di una o un componente. 4. La Commissione incontra, almeno una volta all'anno, le associazioni di cittadini e cittadine che ne facciano richiesta. La Commissione relaziona annualmente al Consiglio Comunale sul proprio operato.	il raccordo tra la Commissione e l'organizzazione amministrativa dell'Ente. 3. La Commissione vigila sull'osservanza delle norme in materia di partecipazione e di accesso contenute nel presente Statuto e promuove ogni altra iniziativa utile al corretto esercizio di tali diritti. 4. La Commissione è convocata dal o dalla Presidente, che deve riunirla entro venti giorni dalla richiesta di una o un componente. 5. La Commissione incontra, almeno una volta all'anno due volte l'anno, le associazioni di cittadini e cittadine, nonché gli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto e dai regolamenti comunali, che ne facciano richiesta. La Commissione relaziona annualmente al Consiglio Comunale sul proprio operato.
--	---